



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2026/

Genova, 2026

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

oggetto: procedura autorizzazione per i pozzi di adduzione acqua potabile siti nei comuni di Arcola (SP) e Vezzano Ligure (SP).

I sottoscritti consiglieri regionali,

PRESO ATTO CHE

- ACAM Acque del GRUPPO IREN ha depositato, oramai da più di un anno, richieste di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) per due pozzi di adduzione idrica siti in località Battifollo nel comune di Arcola (SP) e in località Fornola nel comune di Vezzano Ligure (SP);
- ACAM Acque ha incaricato UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia) di realizzare uno studio propedeutico alla presentazione di PAUR (art. 27bis D.Lgs. 152/2006 - VIA) per il sistema di grandi derivazioni Val Magra capace di generare le isocrone e quindi le aree di protezione dei campi pozzi;
- il modello numerico 3d del flusso idrico sotterraneo ha permesso di elaborare le aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche con il criterio cronologico (Accordo Stato Regioni 12/12/2002), in accordo con le Linee Guida Regione Liguria, con isocrone 30, 60, 180 e 365 giorni, con relative mappe di dettaglio;
- le aree di salvaguardia sono distinte in zone di tutela assoluta, zone di rispetto (ristrette e/o allargate) e zone di protezione, e i criteri per delinearle si riferiscono alla metodologia per l'individuazione delle aree di salvaguardia previste dall'art. 21 della norma di PTA, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 94 del 152/2006 e secondo la metodologia prevista dall'Accordo del 12 dicembre 2002, stipulato tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- tale disciplina si propone di mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse nonché per tutelare lo stato delle risorse.

TENUTO CONTO CHE all'interno delle aree di salvaguardia dei due pozzi sono presenti attività connesse allo stoccaggio e commercio di idrocarburi e prodotti chimici, ai trasporti e allo smistamento/deposito/manutenzione di container, alla riparazione di auto, tir e natanti, alla

lavorazione metalli, agricole produttive, produzione asfalti, produzione cementi e conglomerati, stoccaggio e frantumazione inerti, centri raccolta rifiuti.

CONSIDERATO CHE:

- la determinazione delle aree di rispetto ha impatti sulle attività presenti in prossimità dei due pozzi di adduzione idrica;
- a oggi non sono chiare le aree di rispetto, con la conseguenza che vi è preoccupazione da parte delle comunità sugli impatti che possono avere eventuali presenze di attività in riferimento ai pozzi idrici e allo stesso tempo manca una chiara informazione circa le azioni e gli accorgimenti che eventualmente le diverse attività dovranno attuare;
- l'articolo 94 comma 1 D.Lgs 152/2006 prevede che siano le regioni su proposta degli enti di governo dell'ambito a individuare "le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione";

PRESO ATTO che nei giorni scorsi si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha visto la partecipazione di tutti gli enti interessati compresa Regione Liguria;

TENUTO CONTO che l'emergenza climatica sta modificando profondamente il ciclo dell'acqua con lunghi periodi di siccità alternati a precipitazioni estreme con gravi impatti sull'approvvigionamento idrico caratterizzato da infrastrutture obsolete e perdite nella rete di distribuzione tanto che è diventata sempre più urgente l'adozione di misure di ammodernamento infrastrutturale della rete idrica.

INTERROGANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA

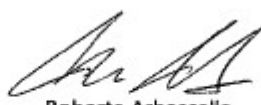
Per sapere se durante la suddetta conferenza dei servizi sono state presentate dall'ente di governo d'Ambito proposte in merito alla individuazione delle aree di salvaguardia ai sensi dell'art 94 comma 1 del D.lgs 152/2006 e quali azioni intendano adottare qualora non siano state formalizzate proposte dall'Ente di governo dell'Ambito.



Davide Natale



Armando Sanna



Roberto Arboscello



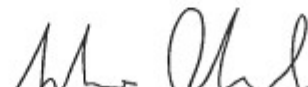
Carola Baruzzo



Simone D'Angelo



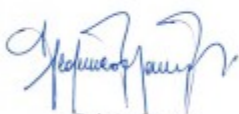
Enrico Ioculano



Andrea Orlando



Katia Piccardo



Federico Romeo